


**RELAZIONE ANNUALE RICERCA – 2023**
*(ex art. 24, comma 2., lett. i dello Statuto dell'Università di Pisa)*

1. Stato di avanzamento delle azioni previste dal PS .....	1
2. Dati di contesto .....	6
2.1 Personale di Ricerca .....	6
2.2. Progetti di Ricerca .....	7
2.3. Prodotti della Ricerca .....	18
3. Proposte migliorative, criticità rilevate .....	19

**Premessa**

In assenza di un quadro di riferimento comune (SUA-RD) la Relazione Annuale Ricerca del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa (da ora in poi DiSP) prende spunto dal Piano Strategico di Ateneo 2018-2022 che, al fine di assicurare adeguati e costanti Programmi di Sviluppo e Valorizzazione della Qualità della Ricerca coerenti con le linee guida ANVUR, indica ai dipartimenti di definire proprie modalità di programmazione relative agli obiettivi di Ricerca.

Su questa base si prevede che il DiSP compili annualmente una relazione programmatica che contenga informazioni e dati utili alla valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA. Per questi motivi la relazione restituisce, *in primis*, lo stato di avanzamento dalle attività realizzate per dar seguito agli obiettivi e alle attività di ricerca così come definiti nel Piano Strategico di Dipartimento, nella sua versione emendata 2020-2023, per fornire, nella seconda parte, dati di contesto, riferiti al personale di ricerca, ai progetti e ai prodotti di ricerca riconducibili al DiSP. Tale azione di ricognizione prosegue, sulla linea di lavoro inaugurata con la relazione precedente (Relazione Annuale Ricerca 2022), inserendo i dati rilevati all'interno di un arco temporale più ampio (2017-2023) allo scopo di offrire spunti di riflessione più ampi e articolati, e di garantire un monitoraggio di indicatori utili a organizzare le attività di sostegno alla ricerca.

Collocandosi all'interno di tale processo di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità nell'asse strategico della ricerca, la presente relazione si articola nelle seguenti sezioni:

**1. Stato di avanzamento delle azioni previste dal PS**

Il Piano Strategico di Dipartimento, nella versione emendata e approvata dal Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2022, ha identificato alcuni obiettivi per l'asse strategico della ricerca, la cui responsabilità ricadeva specificamente sul Delegato alla Ricerca di Dipartimento. La presente relazione si concentra su questi obiettivi, fornendo alcune informazioni di massima anche su quelli che, pur essendo ascritti all'asse ricerca, erano affidati oltre che al Direttore di Dipartimento ad altri attori dipartimentali, nello specifico ci riferiamo al Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione (CAI) Prof Francesco Tamburini.



Si segnala come il CAI di Dipartimento, prof. Francesco Tamburini, abbia concretamente e costantemente lavorato all'obiettivo di "Sostenere la partecipazione tanto di singoli docenti, che del Dipartimento in quanto tale, a reti e network nazionali e internazionali" (R1.1), grazie anche a visiting e fondi STA stanziati con cadenza annuale, realizzando un sistema di mappatura delle adesioni di Dipartimento e di MoU che è attualmente on line (R1.1.a)[1], permettendo, ad oggi, di verificare che, nel corso del PS sono stati sottoscritti n.64 nuovi MoU riconducibili all'area scientifica di riferimento del Dipartimento, ovvero all'area 14 (Scienze politiche e sociali). L'8 novembre 2023 il Prof Tamburini ha siglato un MoU con l'Universidad Catolica del Maule (Cile). L'attività del collega ha permesso, inoltre, di sottoscrivere, negli ultimi 3 anni, **12 nuovi accordi** di collaborazione a network nazionali e internazionali (R1.1b)., come sotto indicato:

<i>Università</i>	<i>Codice Internazionale</i>
Università di Granada	E Granada01
Università Aleksander Moisiu Du Durries	Al Durres01
Theresan Military Academy Institute for Basic Officer Training-Fachhochschul-Bachelor Programme Military Leadership	A Wiener04
National Defence Academy of Latvia	LV Riga56
Østfold University College	N Halden02
Universidad De Deusto	E Bilbao02
University College Prague-Visokà Skola Mezinarodnlch	CZ Praha16
University of Belgrade	RS Belgrade02
Université Paris Cité	F Paris82
Universitat Wien	A Wien01
University of Beograd	Belgrad 02

Si consideri che, con la situazione internazionale/geopolitica legata al conflitto russo-ucraino sono stati sospesi con delibera del Consiglio di Dipartimento, fino alla normalizzazione delle relazioni internazionali, due accordi già in vigore con Università russe.

Va segnalato il prosieguo dell'iniziativa già avviata per l'anno 2022 e ancora attiva per il 2023, cui il DiSP ha aderito, promossa con "fondi comunitari di mobilità Erasmus plus" volta all'utilizzo di fondi dedicati dell'Ateneo per lo staff impiegato presso un Istituto di istruzione superiore ucraino nel momento della fuga dall'Ucraina a causa dell'aggressione russa, per svolgere mobilità per attività didattica (docenti), compresa la mobilità di docenti invitati da impresa, e per mobilità per staff training (docenti, tecnici/amministrativi).



Estremamente positiva ai fini dello sviluppo e del sostegno alle attività di ricerca del Dipartimento si è dimostrata l'azione intrapresa, sotto la responsabilità del Direttore di Dipartimento (R2.2), e avviata a partire dal 16/04/2020, di assegnare una risorsa aggiuntiva di personale alle attività di ricerca (dott.ssa Monica di Ruscio). Si segnala che a decorrere dal 6 marzo 2023 la dott.ssa di Ruscio è stata assunta a tempo indeterminato categoria D, posizione economica D1, ed è stata assegnata a prestare servizio presso il Dipartimento di Scienze Politiche. Si è così raggiunto il target prefissato nel PS (R 2.2). La Dott.ssa Di Ruscio, divenuta risorsa stabile del Dipartimento, potrà garantire la continuità necessaria per portare avanti un lavoro coerente con le specifiche esigenze del Dipartimento.

Venendo ora agli obiettivi che ricadevano sotto la responsabilità della Delegata alla Ricerca, Prof.ssa Marcella Aglietti, designata a tale incarico a partire dal 25 gennaio 2023, si specifica quanto segue:

- In riferimento all'obiettivo "Informare periodicamente i docenti e i ricercatori del Dipartimento in merito agli strumenti di monitoraggio e valutazione del sistema della ricerca d'Ateneo" (R1.2) sono state messe a disposizione dei colleghi e delle colleghe di Dipartimento tutte le novità introdotte a livello di Ateneo in materia di "**criteri di valutazione dei prodotti della ricerca per l'assegnazione dei fondi di Ateneo**", con la collaborazione della Commissione Rating di Ateneo area 14. Infatti, a partire dalla scorsa primavera, l'Ateneo ha avviato un processo di revisione delle modalità procedurali per tale valutazione, che è culminato nell'approvazione, da parte del Senato Accademico, delle "Linee guida sulla valutazione dei prodotti della ricerca per l'assegnazione dei fondi di Ateneo", con delibera n. 141/2023. Le novità introdotte sono numerose e l'implementazione di tali novità ha avuto come effetto, tra le altre cose, l'avvio di un processo di revisione piuttosto significativo dei criteri sulla base dei quali valutare i prodotti stessi. Tutte le Commissioni scientifiche di area sono state impegnate in tale processo di revisione; la Commissione di Area 14 ha operato seguendo sostanzialmente un triplice principio: la coerenza con le novità introdotte dalle Linee guida, la semplificazione dei criteri di valutazione, la congruità dei criteri rispetto alle diverse aree scientifiche rappresentate all'interno della macro-area 14. I nuovi criteri sono stati recentemente pubblicati alla pagina: <https://unipiit.sharepoint.com/sites/FilepubblicatiUSR/Shared%20Documents/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FFilepubblicatiUSR%2FShared%20Documents%2FGeneral%2FUnità%20valutazione%2Fcriteri%20commissioni%20d%27area%202023%2D2024&p=true&ga=1>. Sono state introdotte, inoltre, significative novità anche sul versante delle modalità di presentazione delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione: la procedura, infatti, anch'essa semplificata, ha previsto la selezione delle pubblicazioni da parte di ogni docente attraverso una applicazione web: <https://unipi.it/io>.
- In particolare, è stato tenuto dal presidente prof. Salvini e dal segretario prof. Pastore un incontro informale con i colleghi e le colleghe che lo desiderassero e dedicato alla presentazione delle novità procedurali, sia con riferimento ai criteri, sia con riferimento alle modalità di presentazione dei prodotti, al fine di facilitare il più possibile il compito di ogni docente, il giorno giovedì 5 ottobre, dalle 10:00 alle 12:00, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Politiche, durante il quale sono stati illustrati i criteri di valutazione dei prodotti e le procedure di sottomissione. L'applicazione dei nuovi criteri ha evidenziato quanto i settori non bibliometrici necessitino di strumenti adeguati alla loro valutazione nel rispetto della loro specificità e atti anche a misurarne la qualità, avvertendo i limiti di parametri esclusivamente rivolti ad aspetti di tipo quantitativo o all'inserimento delle pubblicazioni in database bibliografici internazionali.

Nel momento in cui è stata approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR la versione definitiva del bando della **VQR 2020-2024** (decreto n.8 del 31 ottobre 2023), la delegata ha altresì preso parte alle attività di informazione avviate dall'Ateneo di Pisa e coordinate dal prof. Tredicucci - Prorettore per l'organizzazione della ricerca, e in particolare ha preso parte all'incontro di martedì 14 novembre, tramite piattaforma teams, per valutare insieme le principali novità introdotte dal nuovo Bando e programmare per tempo l'organizzazione del lavoro in vista delle scadenze indicate nel bando. Nell'occasione, il Direttore di dipartimento, su proposta della delegata, ha nominato i nuovi referenti VQR corrispondenti alle diverse aree scientifico-disciplinari presenti, ovvero: Massimiliano Andretta (area storico-politica), Alessandro Balestrino (area economica), Roberta Bracciale (area sociale), Sara Poli (area giuridica).

Al fine di ragguagliare i colleghi e le colleghe di Dipartimento sulla prossima procedura VQR, la delegata ha realizzato un incontro il giorno 21 novembre durante il quale ha presentato il bando e le prime indicazioni provenienti da parte dell'Ateneo, poi messe a disposizione di tutto il Dipartimento.

- In riferimento all'obiettivo volto a "Sostenere la collaborazione tra docenti del dipartimento anche afferenti a SSD differenti" (R1.3) segnaliamo come l'attenzione dedicata al tema abbia permesso il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo e di numerosi PRIN, caratterizzati da una forte collaborazione interdisciplinare (cfr. *infra* 2.2).

Si segnalano in particolare:

- o La realizzazione di numerosi seminari di formazione di taglio interdisciplinare dedicati a dottorandi e dottorande del Dottorato di ricerca in Scienze politiche, e aperto anche al Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, sulla base di collaborazioni nazionali ed internazionali promosse nell'ambito del PRA (2022-2024) "Le sfide della statualità contemporanea: governo, cittadinanza e conflitti tra poteri" (l'elenco completo delle attività è visibile qui: <https://statualita.sp.unipi.it/>)

- o La realizzazione di tre eventi di divulgazione e comunicazione durante i quali i colleghi e colleghe entrati a far parte del Dipartimento più recentemente in qualità di Ricercatori a tempo determinato (sia di tipo A, sia di tipo B), hanno avuto modo di presentarsi e introdursi alle loro ricerche, così come i coordinatori dei PRIN che hanno da poco avviato le loro attività ci hanno offerto sinteticamente le linee essenziali dei loro progetti.

- o Al fine di incrementare l'impatto dei risultati delle ricerche condotte dalla comunità dei docenti del DiSP, incoraggiando la creazione di specifici percorsi di confronto aperti anche ai dottorandi i cui progetti di ricerca siano congruenti con le aree di specializzazione dei laboratori e progetti di ricerca in corso, si è dedicato uno spazio Web dipartimentale dove è stato dato risalto alle presentazioni delle linee di ricerca e dei progetti in corso in modo aperto e accessibile a tutti, su Zenodo.org nella community "Ricerca DSP-Unipi" [<https://zenodo.org/communities/ricercadspunipi?q=&l=list&p=1&s=10&sort=newest>] appositamente creata, anche nella prospettiva di attrarre ricercatori di talento, favorire le collaborazioni con enti e istituzioni e potenziare il ruolo del Dipartimento stesso mettendone in rilievo le eccellenze.

- o Dato il successo di queste iniziative, sono in preparazione ulteriori incontri che vedranno la presentazione dei progetti PRIN PNRR di prossima attivazione, i PRA e i Laboratori di ricerca, oltre alla individuazione di alcuni temi trasversali sui quali promuovere incontri congiunti, valorizzare

collaborazioni già esistenti e le affiliazioni dei docenti a Centri di ricerca e Istituzioni nazionali ed internazionali così da poterle mettere a sistema.

In allegato, il depliant delle prime tre iniziative:

**INCONTRI DELLA RICERCA 2023 DI SCIENZE POLITICHE**

**08/11 11:00** → → → →

**Massimiliano Andretta** (Scienza Politica)  
**Giacomo Demarchi** (Storia delle Istituzioni politiche)  
**Andrea Giannotti** (Storia delle Relazioni internazionali)  
**Salvatore Sberna** (Scienza Politica)  
**Mauro Sylos Labini** (Politica Economica)  
**Alessio Tesi** (Psicologia Sociale)  
**Lavinia Vizzoni** (Diritto Privato)

**Maura Benegiamo** (Sociologia dei Processi economici e del lavoro)  
**Claudia Cinelli** (Diritto Internazionale)  
**Claudio Fassio** (Economia Politica)  
**Francesco Tamburini** (Storia e Istituzioni dell'Africa)  
**Antonello Lo Calzo** (Diritto Costituzionale)  
**Simone Paoli** (Storia delle Relazioni internazionali)  
**Maria Chiara Pievatolo** (Filosofia della politica)  
**Daniela Tafani** (Filosofia della politica)

**15/11 15:00** ← ← ← ←

**Elena Carpi** (Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola)  
**Chiara Franco** (Politica Economica)  
**Carlo Morganti** (Storia delle Dottrine politiche)  
**Irene Psaroudakis** (Sociologia Generale)  
**Luigimaria Riccardi** (Diritto dell'Unione Europea)  
**Carla Scaglioni** (Scienza delle Finanze)

**21/11 15:00** → → → →

**Moderano gli incontri:**  
**Carmelo Calabrò** (Direttore di Dipartimento)  
**Marcella Aglietti** (Delegata alla ricerca)

**AULA MAGNA VIA SERAFINI, 3 PISA**

**o/s** **UNIVERSITÀ DI PISA**

- In relazione, infine, all'obiettivo "Svolgere attività di informazione e di formazione di docenti e ricercatori sulle possibilità di finanziamento a livello Regionale, Nazionale e Internazionale" (R2.1), l'Ufficio Ricerca dell'Ateneo ha realizzato numerosi eventi e puntualmente informato i/le colleghi/e di Dipartimento in merito alle iniziative e opportunità in corso, e la delegata alla Ricerca ha organizzato un incontro informativo rivolto a tutto il Dipartimento in occasione del consiglio del 12 dicembre 2023 con la *prorettrice per la promozione della ricerca* prof.ssa Benedetta Mennucci.

Si segnala inoltre la partecipazione del Dipartimento alle attività dell'Alleanza Universitaria denominata Circle-U per quanto riguarda la dimensione della ricerca, vede coinvolti attivamente molti docenti del Dipartimento e, in particolare, il Prof Alessandro Balestrino. Quest'ultimo, per il periodo 1 novembre 2021 - 31 ottobre 2023, ha seguito i lavori della Chair Academy, che è l'assemblea di tutti i componenti dei vari gruppi di lavoro in cui è suddiviso il progetto e ha organizzato un incontro a febbraio 2023, in presenza a Windsor, per discutere l'organizzazione dell'alleanza; e inoltre, in qualità di "chair" e di

rappresentante di Unipi, si è occupato dei lavori della Open School of Public Governance, una delle componenti del progetto di alleanza universitaria con l'obiettivo specifico di creare entro il 2025 un master (nel senso europeo del termine, quindi una laurea magistrale, corrispondente all'ordinamento delle LM62 o LM52) e/o un dottorato sui temi di Public Governance. Al momento sono in corso trattative con l'Università di Lovanio e la Università von Humboldt di Berlino per l'avvio di una laurea magistrale a titolo congiunto che, nel nostro caso, verrà inserita nella LM52.

## 2. Dati di contesto<sup>1</sup>

### 2.1 Personale di Ricerca

Le tabelle di seguito riportate evidenziano la capacità sostanziale del Dipartimento di fronteggiare i numerosi pensionamenti che hanno interessato il personale di ricerca, garantendo un sostanziale equilibrio per ruolo (cfr. Tabella 1) e area scientifica, come illustrano i dati rilevati nel corso del 2022<sup>2</sup>, e si sia tradotta, nel corso dell'anno 2023 in una costante capacità di consolidare e, quando possibile, ampliare la base del personale docente.

L'analisi dei dati relativi alla consistenza numerica delle varie componenti, con riferimento alla differenza tra uomini e donne, evidenzia un sostanziale divario numerico in termini assoluti e così pure per ruolo, con una netta predominanza del numero degli uomini su quello delle donne. Il processo di miglioramento e superamento degli squilibri di genere perseguito da strategie introdotte a livello di Ateneo non hanno purtroppo sortito l'effetto sperato in termini di reclutamento e progressione di carriera del personale del DiSP: seppur in linea con i dati del bilancio di genere di Ateneo (rispetto al quale si segnala comparativamente un divario di genere inferiore rispetto alla composizione della fascia di PO), la sproporzione complessiva tra uomini e donne appare nondimeno aumentata nel 2023.

Al fine di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nella ricerca (obiettivo operativo R.2,3), e di assicurare la massima partecipazione del personale dipartimentale, è stata organizzata una presentazione da parte della prof.ssa Elena Dundovich, collega del DiSP e Presidente del CUG di Ateneo, in apertura del Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2023, sulle "funzioni del Cug in relazione a Didattica, Ricerca e Terza Missione".

Tabella 1: Personale di ricerca in servizio al 1° novembre di ciascuna annualità, per ruolo

	U				D				totale			
	2017	2021	2022	2023	2017	2021	2022	2023	2017	2021	2022	2023
PO	10	11	13	11	5	6	6	5	15	17	19	16
PA	16	18	19	21	7	6	7	8	23	24	26	29
RU	3	1	0	0	8	5	4	4	11	6	4	4
RTD-A	7	5	6	4	1	2	6	3	8	7	12	7

<sup>1</sup> Si precisa che i dati sono riferiti al 1 novembre 2023. Dati forniti dall'Ufficio docenti UNIPi.

<sup>2</sup> Se nella prima tabella si è optato per mantenere visibile il dato relativo all'anno precedente, i dati relativi al 2022 sono contenuti nella Relazione Annuale Ricerca 2022.

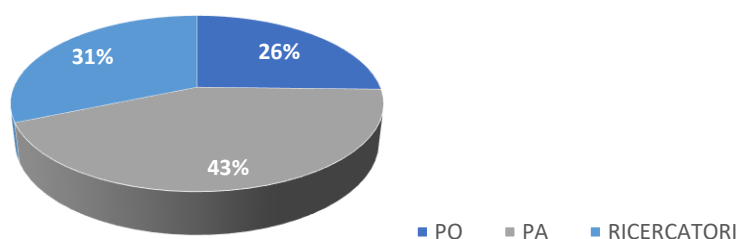


RTD-B	1	4	6	5	1	3	2	4	2	7	8	9
RTD-PON				1				0				1
	37	39	44	42	22	22	25	24	59	61	69	66

Tabella 2: Personale di ricerca in servizio al 1° novembre di ciascuna annualità, per ruolo e area scientifica

Area	PO		PA		RU		RTDB		RTDA		RTD PON		Tot	
	2017	2023	2017	2023	2017	2023	2017	2023	2017	2023	2017	2023	2017	2023
10	0	--	1	1	1	--	0	--	0	--	--	---	2	1
11	1	2	3	2	1	1	0	1	1	1	--	---	6	7
12	4	3	3	4	1	--	0	2	1	1	--	1	9	11
13	4	4	3	7	3	2	1	1	0	1	--	--	11	15
14	6	8	13	15	5	1	1	5	6	4	--	--	31	33
	15	17	23	29	11	4	2	9	8	7	--	1	59	67

**GRAFICO 1 - PERSONALE DI RICERCA SUDDIVISO TRA PO, PA E RICERCATORI (RTD A, RTD B, RTD PON) AL 1 NOVEMBRE 2023**



## 2.2. Progetti di Ricerca

In riferimento ai progetti di ricerca, il monitoraggio realizzato nell'arco temporale 2017-2023 evidenzia un significativo dinamismo in termini di capacità di attrarre finanziamenti sia a livello sovra-nazionale, sia nazionale (vedasi nella Tabella 4 con alcuni elementi di dettaglio sui singoli progetti).

Per ciò che attiene ai *Progetti di ricerca di interesse nazionale* (PRIN) e alla progettazione europea al momento attuale si segnala che **sono risultati vincitori nel 2023 n. 11 Progetti di ricerca di interesse nazionale PRIN 2022**, di cui 4 PRIN PNRR, per un totale di 780.270 euro di finanziamenti ministeriali PRIN.

Questi progetti hanno avuto e avranno un impatto considerevole sulle attività di ricerca del Dipartimento grazie al reclutamento di nuovi ricercatori e all'attivazione di assegni di ricerca, ma anche per il numero di eventi organizzati (convegni, seminari, ecc., spesso di respiro internazionale), e per le pubblicazioni che verranno auspicabilmente prodotte in conseguenza.

Nel 2023 è stato vinto **un progetto HORIZON** per un importo di 455.000 euro di finanziamento europeo.

Attualmente merita sottolineare che sono attivi quattro progetti Horizon per un totale di 926.930 euro. Sempre in ambito europeo sono altresì attivi 4 progetti Jean Monnet per un totale di 135.784,38 euro di finanziamento delle attività Jean Monnet. Si precisa altresì che il Dipartimento è risultato vincitore anche di altri piccoli finanziamenti europei, infatti al momento nel complesso risultano attivi 8 progetti per un totale di 1.144.217,38 euro.

Tabella 3: numero di progetti finanziati per anno di approvazione e ente finanziatore

Ente finanziatore	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Sovranazionale			2	3	4	1
Nazionale	2	8	3	7	4	12
Regionale/locale				1	5	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>		<b>5</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>15</b>

Grafico 2 : Progetti attivi

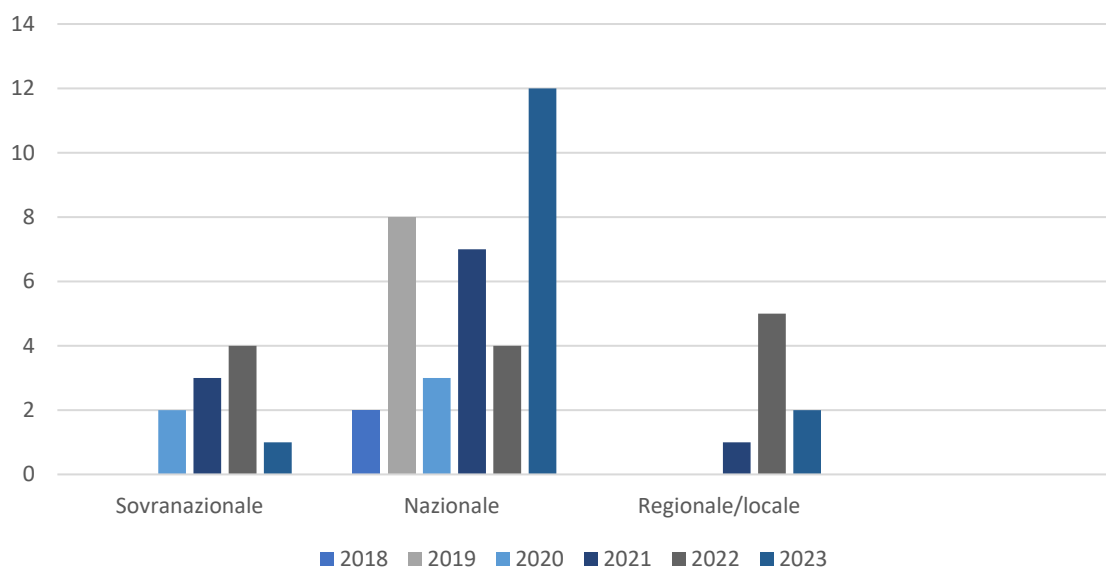




Tabella 4: progetti finanziati nell'arco temporale di riferimento<sup>3</sup>, con dati di dettaglio (titolo progetto, ammontare finanziamento e P.I). Estrapolazione ed elaborazione dati al 24 ottobre 2023- Dott.ssa Monica di Ruscio Responsabile Unità ricerca di Dipartimento.

Ente Finanziatore responsabile	Anno	Titolo progetto	Ammontare	Responsabile
Nazionale	2018	OPERA Impresa Sociale progetto "Resiliamoci	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2018	Associazione Italiana Persone Down "ISI – Inclusion, sport, facile così!"	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2019	Casa Generalizia Pia Società Torinese San Giuseppe Opera Torinese del Murialdo "Progetto Italia-Educante"	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2019	PROSSIMITA' SOCIETA'- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "Progetto educiamoci in rete"	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2019	C.RE.A Società cooperativa sociale) MANCHI SOLO TU: Interventi educativi integrati per il contrasto alla povertà minorile"	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2019	Associazione LA ESSE "Studio Kepler"	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2019	Istituto Madre Mazzarello Progetto "L'isola che c'è"	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2019	OXFAM Italia "Progetto Vagabondi Efficaci"	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2019	Progetto PRIN anno 2017 "Garanzia dei diritti e qualità dei servizi nella prospettiva dello sviluppo territoriale integrato. Buon andamento, multilevel governance e cooperazione territoriale per una nuova strategia di acquisizione di risorse e razionalizzazione della spesa pubblica"	O m i s s i s	Dott.ssa Manzetti
Nazionale	2019	Progetto PRIN anno 2017 "The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy"	O m i s s i s	Prof. Vannucci
Nazionale	2020	Ama Aquilone società cooperativa Onlus progetto "MIA- Memoria Identità- Ambiente"	O m i s s i s	O m i s s i s
Nazionale	2020	Associazione Piccolo Principe Onlus Progetto "SCHOLE"	O m i s s i s	O m i s s i s
Sovranazionale	2020	Progetto EUDIPLLO - Jean Monnet Activities	O m i s s i s	Prof.ssa Poli

<sup>3</sup> Si precisa che dell'anno 2017 non vi sono più progetti attivi, pertanto non sono riportati nella tabella.



		Project Number 620295- EPP- 1-2020- 1-NL-EPPJMO-NETWORK		
<i>Sovranazionale</i>	2020	Progetto Jean Monnet Activities (P. Number 620448-EPP-1-2020-1-IT-EPPJMO-MODULE)	O m i s s i s	Dott. Paoli
<i>Nazionale</i>	2021	Società cooperativa Punto d'incontro progetto "Terra Invicta"	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Sovranazionale</i>	2021	Progetto "Multiannual Work-Programme in the Area of Communication" per la realizzazione del progetto "WISE4CHALLENGES" Grant Agreement n. COMM/SUBV/2020E/00	O m i s s i s	Prof.ssa Biancheri
<i>Nazionale</i>	2021	Jonathan Cooperativa Sociale "FLIC il futuro è un lavoro in corso"	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Nazionale</i>	2021	Progetto PON RTDA "Il Diritto UE della transizione verde e della mobilità sostenibile tra teoria e prassi"	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Nazionale</i>	2021	CESVOL UMBRIA Progetto "Stargate"	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Nazionale</i>	2021	Associazione Istituto Internazionale del Teatro del Mediterraneo - Sezione italiana "RADICI-ricostruire l'avvenire di una comunità integrata"	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Nazionale</i>	2021	Università Milano Bicocca studio "PRELOC"	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Sovranazionale</i>	2021	Progetto UE "Visiting the Margins. INnovative CULTural ToUrisM in European peripheries - INCULTUM" GRANT AGREEMENT N. 101005542	O m i s s i s	Prof.ssa Lemmi
<i>Sovranazionale</i>	2021	Empowering YOUth to build MONITORial communities against corruption- Progetto Erasmus +	O m i s s i s	Prof. Vannucci
<i>Regionale/locale</i>	2021	Convenzione con Domus Mazziniana Matteotti XXI. Percorsi multimediali per la conoscenza	€ Autofinanziato	O m i s s i s
<i>Nazionale</i>	2021	Associazione il Canto degli Angeli onlus Progetto "Mi sento bene nella mia terra"	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Sovranazionale</i>	2022	Progetto Jeanne Monnet "project n. – 620541 – EPP – 1 2020 – 1-UK-EPPJMO –NETWORK EU COUNTER TERRORISM NETWORK – EUCTER"	O m i s s i s	Prof.ssa Poli
<i>Sovranazionale</i>	2022	Progetto HORIZON 2020 "Improving Collective	O m i s s i s	Prof. Andretta



		Bargaining in European Union. Comparison of Different Industrial Relations Regimes – IMPROCOLLOBAR”		
<i>Regionale/locale</i>	2022	Bando “Giovani Sì” sui Fondi PON FSE 2014/2020, progetto “DISSET – Disuguaglianze socioeconomiche nel territorio della Regione Toscana: dinamiche di resilienza e politiche per promuovere il cambiamento”	Omissis	Omissis
<i>Sovranazionale</i>	2022	Progetto Jeanne Monnet “NGEU and safeguarding the EU’s financial interest: the challenging roles for the European and the Italian Court of Auditors at the dawn of new paradigms in auditing and protecting the Europe and protecting the European budget	Omissis	Prof.ssa Manzetti
<i>Regionale/locale</i>	2022	Contratto con CESVOT per la realizzazione del progetto “Indagine sui volontari toscani”	Omissis	Omissis
<i>Sovranazionale</i>	2022	Progetto HORIZON “Understanding Plural values, intersectionality, Leverage points, Attitudes, Norms, behaviour and social Learning in Transformation for Biodiversity decisioni making – PLANET 4B” Project n. 1011082212	Omissis	Prof. Villa
<i>Nazionale</i>	2022	Bando MUR D.D. n. 828 del 18/05/2022 “Progetto finalizzato a promuovere la cultura della legalità, la condivisione dei principi costituzionali e l’impegno contro le mafie e la violenza”	Omissis	Prof. Vannucci
<i>Nazionale</i>	2022	Progetto PON “Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli Uffici Giudiziari”	Omissis	Omissis
<i>Regionale/locale</i>	2022	Progetto PRA Le sfide della statualità contemporanea: governo, cittadinanza e conflitti tra poteri	Omissis	Omissis
<i>Nazionale</i>	2022	Progetto PRIN bando anno 2020 “Preservazione delle funzioni e servizi dell’ecosistema marino costiero sotto la pressione del cambiamento climatico e della pesca eccessiva”	Omissis	Prof. Niccolini
<i>Nazionale</i>	2022	Progetto PRIN bando anno 2020 “Migrant remittances and transnational ties: care social	Omissis	Prof. Tomei



		change and development across borders – MIGRE”		
<i>Regionale/locale</i>	2022	Progetto MIT	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Regionale/locale</i>	2022	Progetto PRA Crisi globale, democrazia e transizione socio-ecologica	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Nazionale</i>	2023	Progetto PRIN “Clinical trial data between privatization of knowledge and Open Science (acronym: CLIPKOS)	O m i s s i s	Prof.ssa Pievatolo
<i>Nazionale</i>	2023	Progetto PRIN Automation, trade and global value chains: new empirical evidence and theory development	O m i s s i s	Prof.ssa Franco
<i>Nazionale</i>	2023	Progetto PRIN “A new digital space for the lexicographical heritage: The "Tesoro digitale della lessicografia bilingue spagnolo-italiano"	O m i s s i s	Prof.ssa Carpi
<i>Nazionale</i>	2023	Progetto PRIN “Misperceptions, information disorder and polarisation between Media and political SYStems (MiMeSys)”	O m i s s i s	Prof.ssa Bracciale
<i>Nazionale</i>	2023	PRIN 2022 State CAPture and Legal POLitical corruption in Italy (Acronym SCALPO)	O m i s s i s	Prof. Vannucci
<i>Nazionale</i>	2023	Bando MUR diffusione della legalità Progetto "Conoscenza e azione, contro le mafie e la corruzione"	O m i s s i s	Prof. Vannucci
<i>Nazionale</i>	2023	PRIN-PNRR Social media and civic Mobilization as Monitoring tools in the SociAL construction of corruption "SOMMOSSA"	O m i s s i s	Prof. Vannucci
<i>Sovranazionale</i>	2023	PROGETTO HORIZON "BRIDGEGAP - Bridging the Gaps in Evidence, Regulation and Impact of Anticorruption Policies"	O m i s s i s	Prof. Vannucci
<i>Nazionale</i>	2023	Progetto PRIN “Measuring Scientific Output via Preferences Elicitation”	O m i s s i s	Prof. Sylos Labini
<i>Regionale/locale</i>	2023	Progetto “Percorsi e destini delle odv che non diventeranno ets”	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Regionale/locale</i>	2023	PROGETTO “Indagine sulla cultura organizzativa negli ets in Toscana”	O m i s s i s	O m i s s i s
<i>Nazionale</i>	2023	PROGETTO “Sperimentazione del budget di salute su un gruppo di persone con DGA in carico ai SerD della Regione Umbria”	O m i s s i s	O m i s s i s



Nazionale	2023	PRIN-PNRR Misperceptions, information disorder and polarisation between MEDIA and political SYSTEMS (MiMeSys)	O m i s s i s	Prof. Andretta
Nazionale	2023	PRIN- PNRR Detrimental and beneficial social factors leading to inclusive societies	O m i s s i s	Prof. Aiello
Nazionale	2023	PRIN-PNRR Digital Food and just transition sustainability and labour in agriculture 4.0	O m i s s i s	Dott.ssa Benegiamo
Nazionale	2023	Progetto PRIN Multinationals and the green transition of host countries	O m i s s i s	Dott. Fassio

Allo stato attuale **sono attivi 9 laboratori** realizzati con la compartecipazione di docenti del Dipartimento di molteplici settori scientifico disciplinari e che garantiscono la possibilità di offrire percorsi di stage e di tirocinio di ricerca a studenti e studentesse interessati/e e iscritti/e ai corsi di laurea e al dottorato del DiSP. I laboratori sono i seguenti<sup>4</sup>:

- *Center of Theory and Methods of Social Network Analysis*, sotto la direzione scientifica del prof. Andrea Salvini e con la collaborazione della prof.ssa Irene Psaroudakis Il Centro è stato fondato dal Prof. Salvini e da un gruppo di ricercatori e studiosi nel 2007 (<http://sna.sp.unipi.it/>), e rappresenta uno dei poli nazionali della disciplina della Social Network Analysis (SNA) in campo sociologico. Può vantare una lunga tradizione di studio e ricerca nelle aree del Terzo settore, del Capitale Sociale, del Lavoro Sociale, della Scuola e dell'Educazione, della Religione e delle Interazioni. I suoi membri si occupano anche di metodi qualitativi e di analisi qualitativa delle reti. Le principali attività sono tra loro differenziate, prevalentemente dedicate a combinare ricerca e formazione. Nel quadro delle azioni e progetti realizzati nel suo ambito, si ricordano la curatela di una monografia introduttiva sulla Social Network Analysis (Pisa University Press, 2007), un libro collettivo di successo (FrancoAngeli, 2009) e molte altre pubblicazioni sui fenomeni sociali e le relazioni sociali. Il Centro ha organizzato tre workshop internazionali sulla teoria e i metodi delle reti sociali (2009, 2011, 2013) e una Spring School sui metodi di analisi delle reti sociali con R (2020). Attualmente i membri del Centro sono impegnati in progetti e attività di ricerca, anche in partnership con Istituzioni, Università, Organizzazioni (pubbliche e private), sia in Italia che all'estero.
- *KAIRÓS – Research Group on Social Control, Imprisonment, Prisoners' education and social inclusion*, sotto la direzione dei proff. Gerardo Pastore e Andrea Borghini, organizza seminari interdisciplinari che abbiano come oggetto comune il tema del penitenziario, del controllo sociale e dell'inclusione sociale. Ai suoi lavori partecipano studiosi appartenenti a realtà scientifiche diverse, anche straniere, nonché professionisti appartenenti al mondo della giustizia ed ex detenuti.
- *Laboratorio di cultura costituzionale*, sotto la responsabilità scientifica del prof. Saulle Panizza, ha svolto attività e curato progetti in particolare per le scuole del territorio. E' proseguita anche nel 2023 la collaborazione con la Fondazione Livorno nel progetto "L'educazione civica per tutti", che

<sup>4</sup> Tutti i dati relativi ai laboratori per la stesura della seguente relazione sono stati conferiti dai relativi direttori e collaboratori nella seconda metà di novembre 2023.

ha visto la partecipazione di otto scuole della città e della Provincia di Livorno. Con il Provveditorato di Pisa e altri soggetti del territorio sono stati svolti incontri e lezioni sul tema “L’istituzione parlamentare nell’esperienza dello Stato italiano unitario”. L’esperienza del Laboratorio di cultura costituzionale è stata illustrata all’interno di un Seminario svoltosi a Firenze il 24 febbraio 2023, promosso dalla Regione Toscana, da cui poi è scaturito un Protocollo di valenza regionale (La Costituzione si impara a scuola”), che vede Unipi come soggetto capofila.

- *MediaLaB*, sotto la direzione scientifica della prof.ssa Roberta Bracciale e del prof. Massimiliano Andretta. Nello specifico, il laboratorio conduce ricerche nel campo delle scienze sociali e politiche con l’utilizzo di big data, e dei metodi computazionali, coinvolgendo ricercatori, dottorandi e laureandi del Dipartimento e di altre strutture, nazionali ed internazionali, organizzando convegni e seminari, e con al proprio attivo già molteplici pubblicazioni e progetti finanziati.
- *Officina Bourdieu*, sotto la direzione del Prof. Andrea Borghini, organizza seminari di ricerca interdisciplinari che abbiano come oggetto la sociologia di Pierre Bourdieu e il suo utilizzo nei vari campi delle scienze sociali. Coinvolge giovani studiosi appartenenti a discipline e atenei differenti e costituisce una realtà consolidata nel campo bourdesiano italiano.
- *Osservatorio su Politica e Istituzioni*, sotto la direzione scientifica del prof. Massimiliano Andretta; articolato in 5 osservatori tematici, nello specifico: (1) *Osservatorio sui Partiti Politici e la Rappresentanza (OPPR)*, sotto la responsabilità scientifica del prof. Enrico Calossi; (2) *Osservatorio sulla Corruzione Politica e Criminalità organizzata*, sotto la responsabilità scientifica del prof. Alberto Vannucci; (3) *Osservatorio sui Movimenti Sociali e la Democrazia*, sotto la responsabilità scientifica del prof. Massimiliano Andretta; (4) *Osservatorio su Populismo e Leadership*, sotto la responsabilità scientifica del prof. Lorenzo Viviani; (5) *Representation & Policy Issues*, sotto la responsabilità scientifica del Prof Eugenio Pizzimenti.
- *Centro di ricerca sulle Nuove Migrazioni e Mobilità Qualificate – UbiQual*, sotto la direzione scientifica del prof. Gabriele Tomei. Centro di ricerca sulla mobilità e le migrazioni qualificate. Attualmente al centro afferiscono il prof. Gerardo Pastore e l’assegnista di ricerca Gaia Colombo. Il Centro si interessa in generale delle migrazioni internazionali delle persone con alti titoli di studio o elevate carriere professionali, ed in particolare delle nuove migrazioni dei/delle giovani laureati/e italiane che si sono trasferite all’estero. L’iniziativa è nata a seguito del PRA2017 che ha consentito l’analisi delle carriere dei laureati e delle laureate dell’Ateneo pisano che ad un anno dalla laurea avevano dichiarato di risiedere all’estero; ed ha prodotto una importante pubblicazione. Successivamente, grazie ad un contributo della Regione Toscana erogato con Delibera GRT n.1324\_del\_04-11-2019, il gruppo di ricerca ha compiuto una nuova indagine tra i laureati e le laureate toscane. I primi risultati sono stati pubblicati in un volume collettaneo edito da FrancoAngeli nel 2023. I risultati specifici sugli expat sono in corso di pubblicazione in un volume che sarà edito da FrancoAngeli nel 2024. Attualmente nell’ambito del PRIN 2020 MIGREM (coordinato a livello nazionale dal Prof. Maurizio Ambrosini e da Tomei per l’unità di Pisa) è in corso di svolgimento una ricerca comparativa sugli expat italiani con titolo di studio almeno di secondo livello presenti da non meno di 5 anni e da non più di 15 in quattro paesi: Norvegia, UK, Germania, Spagna.
- *Valutazione di Outcome e di Impatto Sociale dei Programmi Complessi – VOIS*. Oltre al prof. Gabriele Tomei, direttore scientifico del centro, attualmente vi afferiscono il ricercatore Alessio Tesi, l’assegnista di ricerca Marco Spampinato e i dottorandi Cesare Rossi e Martina Tomeo. Il





Centro sta svolgendo ricerche valutative su 15 progetti di contrasto della povertà educative in varie regioni italiane, applicando una metodologia originale sulla quale ho sono apparse già alcune pubblicazioni. Il focus del Centro di ricerca è prevalentemente metodologico anche se parallelamente si stanno accumulando evidenze sostantive sul funzionamento dei meccanismi di impoverimento educativo e sul funzionamento delle strategie di contrasto. Sui risultati delle ricerche sono usciti vari articoli su riviste di fascia A: RIV Rassegna Italiana di Valutazione, Politiche Sociali, Welfare ed ergonomia. Per il 2024 è un programma un convegno sul tema. Da questo progetto è stato istituito uno spin-off universitario (<http://voislab.it>).

- *Center for Advanced Studies in Symbolic Interactionism and Grounded Theory* sotto la direzione scientifica del prof Andrea Salvini e della Prof.ssa Irene Psaroudakis. Il Centro si propone di promuovere lo sviluppo teorico e metodologico della prospettiva dell'Interazionismo Simbolico, nonché la discussione attorno all'utilizzo e la diffusione dei Qualitative Methods e della Grounded Theory Costruzionista, anche di raccordo con la EU-SSSI (Society for the Study of Symbolic Interaction). A tal fine, il Centro agisce dal 2010 attraverso la divulgazione di iniziative di carattere scientifico (convegni, simposi, pubblicazioni), e l'organizzazione di momenti educativi, tra cui si ricordano le varie edizioni dell'International Summer School on GT and Qualitative Methods e i corsi di alta formazione, che hanno attratto numerosi partecipanti provenienti da tutto il mondo e i più rinomati studiosi della disciplina.

Il DiSP, per la natura delle discipline professate al suo interno, solo con qualche difficoltà può attingere a finanziamenti derivanti dal tessuto imprenditoriale del contesto geografico in cui è inserito. Risulta quindi strategico, oltre all'acquisizione di fondi di ricerca da fonti di finanziamento attraverso la partecipazione dei propri docenti a bandi competitivi nazionali ed europei, e all'incremento del rapporto con enti territoriali interessati ad attingere alle competenze specialistiche dei propri docenti (anche attraverso il conto terzi per indagini e ricerche commissionati da enti territoriali), anche favorire la progettazione di ricerche in collaborazione e ad elevato grado di interdisciplinarietà al fine di intercettare i finanziamenti messi a disposizione dall'Ateneo.

In riferimento all'esperienza dei **finanziamenti di Ateneo per Progetti di Ricerca (PRA)** ricordiamo come siano stati finanziati 2 progetti di ricerca che fanno capo al DiSP e che hanno visto la collaborazione di SSD diversi, nello specifico segnaliamo n.2 Progetti di Ricerca di Ateneo<sup>5</sup> operativi, caratterizzati dalla collaborazione tra docenti afferenti a diversi SSD, Bando (2022-23). L'estrema rilevanza di questa forma di finanziamento di Ateneo quale volano importante per il DiSP appare particolarmente evidente a fronte della qualità e quantità di iniziative e sinergie che sono state realizzate nel corso del 2023, e che dimostrano l'importanza di questo supporto alla ricerca proprio per favorire iniziative di valorizzazione della ricerca, di redistribuzione di risorse, partnership ed opportunità tra i docenti del DiSP, nonché di disseminazione di buone pratiche, dimostrando come possa essere in grado di sviluppare potenzialità altrimenti silenti. L'elevato numero di PRIN e PRIN PNRR presentati e finanziati da parte dei docenti del DiSP nel 2023 è una tra le più evidenti dimostrazioni dell'efficacia di questi progetti di Ateneo quale

---

<sup>5</sup> E tre finanziati nell'edizione precedente e conclusi: "Un laboratorio economico del fascismo: la "Scuola corporativa" dell'Università di Pisa (1928-44)", coordinato dal prof. Marco Cini, per un totale di 40.510,00; "Scienze sociali e public engagement: per una nuova alleanza tra sapere pubblico e società", coordinato dal prof. Andrea Borghini, per un totale di 33.489,00; "Dieci anni di speranze per una nuova Europa: Mosca e Bruxelles dal 1985 al 1994", coordinato dal prof. Simone Paoli, per un totale di 32.000,00.



momento iniziale di costituzione e messa a punto di progetti destinati poi a presentarsi su più ampia scala. I due progetti PRA attivi sul 2023 sono:

- “Le sfide della statualità contemporanea: governo, cittadinanza e conflitti tra poteri”, coordinato dal prof. Alessandro Breccia, per un totale di € 34.390,00. Il progetto, che coinvolge prevalentemente i docenti del settore 14/B1 (SPS/03 e SPS/02), nonché una collega di Diritto dell’Unione Europea, mira ad acquisire gli strumenti di analisi più efficaci per condurre un’indagine incardinata su tre aspetti fondamentali, quali l’esercizio della sovranità, il governo del territorio e la costruzione della cittadinanza. La centralità di tali aspetti rende obbligato adottare un approccio di lungo periodo e di carattere comparato, capace di decifrare la lunga e complessa transizione dalla statualità ottocentesca alle democrazie contemporanee. In un arco temporale di circa un secolo, compreso tra il congresso di Berlino (1885) e la conferenza di Helsinki (1975), si metterà al centro dell’indagine il crescente pluralismo dei soggetti giuridici, politici e sociali che ha caratterizzato il contesto europeo, alimentato dalla progressiva costruzione di una territorialità realmente partecipativa, dal problema della democratizzazione dell’amministrazione, dalla proiezione, infra e sovranazionale, dei diritti.
- “Crisi globale, democrazia e transizione socio-ecologica”, coordinato dal prof. Lorenzo Viviani, per un totale di € 36.390,00. Il progetto esplora le trasformazioni sociali e politiche generate dalla crisi socio-ecologica e dalle sfide alla democrazia, che vengono lette in relazione ai processi di auto-realizzazione, riconoscimento, innovazione democratica. Il progetto offre una occasione di scambio e arricchimento multidisciplinare che vede coinvolta la demografia assieme a molteplici ambiti sociologici, che fanno riferimento alla trasformazione dei legami sociali, al rapporto tra società e cultura, economia e ambiente, politica e società, tecnica e aspirazioni individuali e collettive. Il progetto indaga l’impatto della globalizzazione sui multiformi processi di ridefinizione del potere, con le relative implicazioni per la capacità regolativa delle istituzioni, in specie a fronte del disaccoppiamento fra economia e politica. Nel progetto si sviluppano due direttrici complementari di ricerca. La prima fa riferimento alla prospettiva sociologica di lettura del mutato rapporto tra individuo, società e democrazia in un contesto di ridefinizione delle aspettative, dei conflitti e delle rivendicazioni tipiche del processo di modernizzazione avanzata. Il secondo si concentra sulla ecologia come dimensione determinante dei processi di innovazione e di conflitto, ponendo al centro la domanda di come muta il rapporto tra mezzi e relazioni di produzione.

Nello specifico si rileva come, con riferimento all’attuazione del piano strategico (R.1.3), nell’anno 2023:

- all’interno del PRA coordinato dal Prof Breccia, sono state organizzate una molteplicità di attività seminariali e convegnistiche volte ad ampliare le reti di collaborazione scientifica dei membri del progetto, così come workshop di ricerca dedicati a dottorandi e dottorande, alcune delle quali sono stati resi disponibili in streaming e in registrazione rese disponibili online, e che daranno vita a pubblicazioni scientifiche già programmate. Nell’ambito del progetto sono stati svolti cinque appuntamenti seminariali presso l’Università di Pisa nel corso del 2023: 13/4/2023: riunione di ricerca interno; 23/05/2023, seminario di ricerca “Legittimità del potere e ordine democratico” in collaborazione con il dottorato di Scienze politiche; 8/6/2023, riunione di ricerca interno; 11/10/2023: seminario di ricerca nell’ambito del dottorato di Scienze giuridiche su privazione della cittadinanza e lotta al terrorismo; 28/11/2023, workshop internazionale di



ricerca in collaborazione con i Dottorati di Scienze politiche e di Scienze giuridiche, "Acquisto e perdita della cittadinanza. Tra discrezionalità amministrativa, politiche di appartenenza, ragioni di Stato e vincoli sovranazionali". Si segnala altresì l'organizzazione di un convegno internazionale realizzato con la collaborazione dell'Università Federico II di Napoli (nell'ambito delle attività del progetto di Ateneo "Secret" e del Dipartimento di Studi umanistici) e della Società per gli studi della Storia delle Istituzioni, oltre che con il patrocinio della Associazione Italiana per la Storia delle Istituzioni politiche e il CEPOC-Centro di ricerca coordinato per lo studio delle Polizie e il Controllo del Territorio. Il convegno dal titolo "Informare. Lo sguardo (in)discreto delle autorità sui fenomeni politici, economici e sociali tra Otto e Novecento", è il primo dei due previsti dal progetto, si terrà nei giorni 13 e 14 dicembre 2023 e darà origine a un volume. È infine in corso di realizzazione un numero monografico sui temi di statualità e forzature costituzionali nella storia spagnola che sarà pubblicato su una rivista di classe A per i settori concorsuali coinvolti nel PRA, ovvero 14/B1 (SPS/03 e SPS/02), nonché i settori concorsuali di area storica. Obiettivi e attività sono visibili sulla pagina web del progetto <https://statualita.sp.unipi.it/>

- all'interno del PRA coordinato dal Prof Viviani sono stati attivati *due laboratori di ricerca multidisciplinari e multi-area derivanti da PRA*, che stanno coinvolgendo studentesse e studenti tirocinanti, nonché alcune dottorande e dottorandi, su alcuni dei temi di ricerca del progetto. Il primo laboratorio, coordinato dalla Prof.ssa Silvia Cervia, dal titolo "Cultura, individui, educazione" (CULT-IN-EDU, istituito con delibera n. 133 del Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2023), sviluppa i temi del processo di individualizzazione e di singolarizzazione nell'ottica degli studi sociologici sui processi educativi.

Il secondo laboratorio, coordinato dal prof Viviani, dal titolo "Democrazia e società", sviluppa il rapporto tra mutamento delle basi sociali della democrazia, i processi di cittadinanza all'interno della fase avanzata di modernizzazione e la sfida dei populismi alla rappresentanza democratica. Questo laboratorio è in sinergia con le attività dell'Observatory on Populism, Leadership and Democracy dell'OPI (Università di Pisa) e con il Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (CIUSPO) a cui la sede di Pisa partecipa come da delibera del Senato accademico. Si precisa che il laboratorio in quanto tale non è stato formalizzato proprio perché rientrante a pieno titolo nelle attività dei due centri di cui sopra, ma questo può essere ritenuto valido ai fini della rendicontazione proprio per il riconoscimento formale di CIUSPO e OPI. Nell'ambito del progetto sono stati svolti quattro appuntamenti seminariali presso l'Università di Pisa nel corso del 2023: 06/04/2023, riunione di ricerca; 06/07/2023 Crisi globale, rappresentanza politica e democrazia, seminario interno; 05/10/2023, Transizione ecologica e processi produttivi, seminario interno; 15/10/2023, riunione di ricerca. I risultati del PRA sono stati presentati dai singoli componenti del gruppo di ricerca in convegni e seminari svolti nel 2023 presso: European Sociological Association ESA; International Sociological Association ISA – RC 18 Political Sociology; RC26 Sociotechnics - Sociological Practice; European Consortium for Political Research ECPR – Standing Group on Political Sociology; Associazione Italiana di Sociologia AIS (Sezioni di Sociologia politica; Sociologia dei processi culturali; Sociologia dell'ambiente e del territorio); UNAM (Universidad Nacional Autónoma de México).

### 2.3. Prodotti della Ricerca

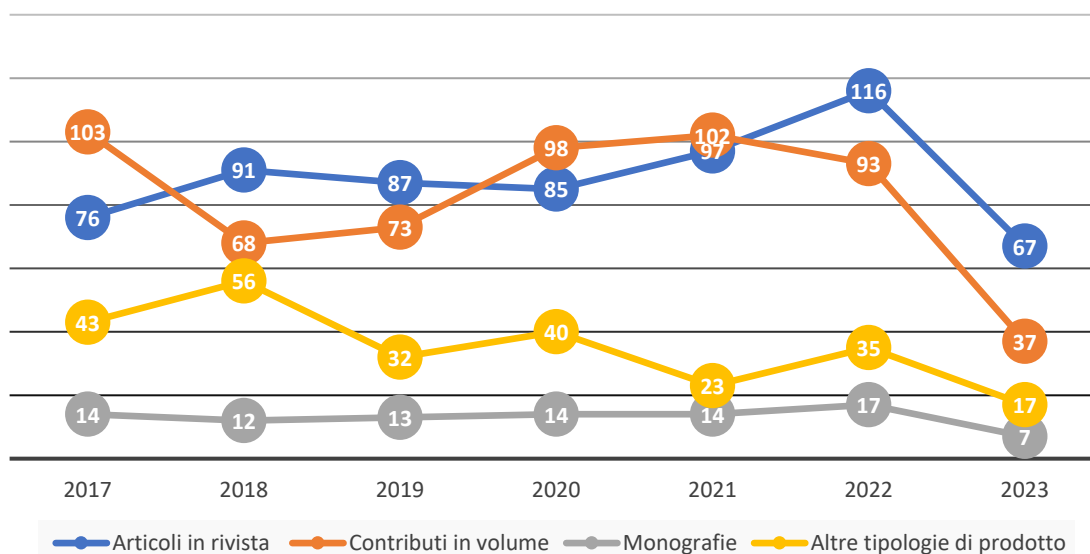
La produttività del personale di ricerca risulta abbastanza stabile nel tempo seppur, in termini quantitativi, la tab.5 evidenzia una significativa flessione nel 2023, tanto più indicativa perché in controtendenza con i dati imputabili al biennio precedente. In termini qualitativi, si nota in quest'ultimo anno una maggiore incidenza di articoli in rivista scientifica rispetto agli altri prodotti.

Tabella 5: Distribuzione dei prodotti di ricerca riconducibili al personale in servizio presso il DiSP per tipologia e anno.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022*	2023*
<b>Articoli in rivista</b>	76	91	87	85	97	116	67
<b>Contributi in volume</b>	103	68	73	98	102	93	37
<b>Monografie</b>	14	12	13	14	14	17	7
<b>Altre tipologie di prodotto</b>	43	56	32	40	23	35	17

(\*) Dati del 2022 e 2023 forniti dall'Ufficio Arpi Unipi- Dott.ssa Chiara Letta- in data 30 ottobre 2023. I dati sono stati estratti scegliendo le afferenze alla data di pubblicazione (quindi ad es. se un ricercatore è stato assunto nel 2023 le sue pubblicazioni 2022 non sono state estratte). Si sottolinea che il dato riferito al 2022 è da considerarsi parziale in quanto riferito al momento dell'estrazione del dato (30 ottobre 2023).

### Grafico 3: Andamento dei prodotti della ricerca



Dai dati emersi si nota la notevole attività di ricerca svolta dai ricercatori e dalle ricercatrici del Dipartimento, nelle diverse forme prese in esame (progetti di ricerca e prodotti pubblicati). Quanto alla flessione rilevata nella tabella 5 e nel grafico 3 occorre in primo luogo considerare che il 2023 ha ancora un numero parziale di pubblicazioni riportate, riferendosi all'estrazione del dato al 30 ottobre 2023. Si rammenta che nel 2022 al novembre vi erano 45 articoli in rivista, 32 contributi in volume, 4 monografie e 9 altre tipologie di prodotto; mentre nel novembre 2021 vi erano 40 articoli in rivista, 42 contributi in volume, 7 monografie e 13 altre tipologie di prodotto (v. relazioni precedenti). Ci si aspetta quindi che alla fine del dicembre 2023 i numeri dell'annualità possano aumentare secondo una tendenza già rilevata negli anni 2021 e 2022.



In ogni caso, questa flessione nella produttività, pur confermando la capacità performante in termini assoluti, può essere imputata anche a fattori contingenti, e non direttamente ascrivibili a una inferiore produzione scientifica, quali in primo luogo gli effetti causati dalla pandemia, con la sospensione/posticipo di alcune iniziative, non solo di natura convegnoistica, e la maggior difficoltà ad effettuare ricerca in mobilità, con ricadute misurabili nel biennio-triennio successivo al 2020 visti i tempi medi di pubblicazione. Inoltre, l'impegno profuso nell'elaborazione dei progetti di ricerca che poi sono stati finanziati, se ha implicato una evidente diminuzione del tempo dedicato alle pubblicazioni, fa invece ben sperare nell'aumento complessivo quantitativo e qualitativo delle stesse per gli anni a venire.

### 3. Proposte migliorative, criticità rilevate

Con particolare riferimento alle attività della ricerca, il DiSP si propone di valorizzare le specificità, la interdisciplinarietà e l'eccellenza degli studi e delle ricerche condotte secondo una lunga tradizione dimostratasi capace di garantire un ottimo livello scientifico, continuando a promuovere e a sostenere collaborazioni con studiosi e studiose e/o centri di ricerca nazionali e internazionali, in reti di ricerca, progetti in comune, iniziative di scambio di docenti, ricercatori/trici e dottorandi/e. Tra i punti forti si segnalano i rapporti con il territorio e con altre istituzioni e centri di ricerca locali, nazionali ed internazionali, come reso evidente dai partenariati attivati nei progetti e dai laboratori.

Tra le **azioni migliorative** intraprese e risultate meritevoli di implementazione per il prossimo anno si segnalano almeno:

- la realizzazione di specifici incontri seminariali capaci di sviluppare più ampie reti di ricerca interdisciplinari di natura tematica e non solo settoriale, e di favorire un ambiente collaborativo e fertile alle sinergie possibili, organizzando spazi dedicati di presentazione delle ricerche e dei progetti in corso da parte dei neo-assunti (professori/resse e ricercatori/trici) e dei PI vincitori/trici di finanziamento, ai quali aggiungere anche i direttori/trici dei laboratori di ricerca attivi;
- il finanziamento, totale o parziale, di personale dedicato per i servizi di comunicazione (sul sito web di Dipartimento ma anche con la produzione di altri materiali di disseminazione web, social e tradizionale) e per una efficace disseminazione delle attività svolte, nonché di supporto alla ricerca, gestione dei progetti e alla comunicazione della ricerca dipartimentale.
- sostenere il potenziamento delle attuali reti di ricerca patrocinando e promuovendo la realizzazione di convegni, workshop, pubblicazioni e anche attività di terza missione;
- incentivare e implementare i progetti attivi (anche dei PRA) e la pubblicazione dei risultati anche in open access e attraverso forme innovative di disseminazione, sia specialistica, sia divulgativa;
- il rafforzamento della dimensione comunicativa della ricerca lato sensu, da perseguire anche tramite un più efficace monitoraggio degli eventi realizzati, delle collaborazioni e delle azioni di internazionalizzazione (di gruppo e individuali), promuovendo un più agile aggiornamento sul sito di Dipartimento delle apposite aree dedicate (si veda, in particolare, la pagina <https://www.sp.unipi.it/it/ricerca/progetti-di-ricerca/>), attivando nuove strategie condivise con tutti i membri del DISP che possano rendere maggiormente visibili e utili le ricerche e i progetti in corso (promuovendo la realizzazione di pagine dedicate, sull'esempio di <https://statualita.sp.unipi.it/>), nonché le principali pubblicazioni edite, rendendo più facilmente

accessibili quelle in OA oltre alle collane e riviste dirette da colleghi/ghe di Dipartimento ( cfr. <https://www.sp.unipi.it/it/ricerca/collane-e-riviste/> );

- la promozione di accordi internazionali per la mobilità di docenti, ricercatori/trice, dottorandi/dottorande.

Tra le **criticità**, si segnalano:

- Una flessione del numero totale dei prodotti della ricerca, che deve essere monitorato e verificato, nella sua incidenza, sia in termini quantitativi, sia qualitativi.
- Le limitate risorse cui il DiSP può disporre in termini di personale tecnico-amministrativo dedicato, e ancora ridotto, va a pregiudizio del possibile ampliamento delle attività di fund-raising e identificazione di bandi (nonché di accompagnamento all'esecuzione e alla rendicontazione), così come in termini di attrattività quale host institution di visiting professor, post-doc ecc; e ciò si riflette anche nell'azione di monitoraggio, verifica e di potenziamento delle performance in termini di produzione scientifica, anche ai fini di una efficace selezione dei prodotti scientifici dei docenti del Dipartimento ai fini di un miglioramento dei risultati della Valutazione della Ricerca (VQR) 2020-2024, e anche per una futura presentazione di un Progetto di Eccellenza dipartimentale
- Le limitate risorse cui il DiSP può disporre in materia di sostegno alle attività di ricerca rendono estremamente difficoltosa la realizzazione di eventi identitari mirati alla promozione e alla disseminazione che possano adeguatamente valorizzare l'esistente e la progettualità in atto, non solo ai fini del coinvolgimento attivo delle risorse interne a tutti i livelli, inclusi dottorandi/e e studenti/esse iscritti ai corsi di laurea, ma anche per mettere in luce le ricadute (non solo economiche) delle ricerche svolte tra altri studiosi, possibili stakeholders e la cittadinanza tutta. Convegni e seminari, conferenze e presentazione di pubblicazioni possono solo in parte, infatti, e su base individuale (e non istituzionale), possono contare su uno specifico bando di Ateneo semestrale;
- L'ancora troppo evidente divario in termini di genere del personale docente richiede un'azione mirata e consapevole al fine di raggiungere un equilibrio migliore, attivando azioni positive che possano davvero consentire una miglior partecipazione e rappresentatività a tutte le componenti del Dipartimento;
- Si segnala infine la necessità di consolidare e rafforzare la reputazione internazionale del Dipartimento nell'ambito del QS World University Ranking promosso dall'Ateneo e ancora poco sostenuto nella segnalazione dei contatti da parte dei ricercatori e docenti del DiSP.

In definitiva, gli obiettivi postisi dal DiSP nel Piano Strategico di Ateneo e del corrispondente Piano strategico di Dipartimento, aggiornato 2020-2023 ( <https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/Piano-Strategico-DiSP-2020-2023.pdf>) sono stati raggiunti e, in alcuni casi, superati o avviati a realizzazione, mettendo a frutto le risorse rese disponibili e le potenzialità presenti. I risultati rappresentano altresì un punto di partenza importante nel momento della redazione del Nuovo Piano Strategico di Dipartimento che dovrà essere presentato nel corso del primo semestre 2024, e su cui il Gruppo AQ inizierà a lavorare e a confrontarsi non appena il nuovo Piano strategico di Ateneo avrà predisposto un quadro generale di riferimento.





La Delegata ringrazia gli uffici di Ateneo, l'area ricerca del Dipartimento, la Responsabile amministrativa e i colleghi e le colleghe che sono stati coinvolti e coinvolte ciascuno secondo le proprie competenze, per il supporto fornito ai fini della redazione della presente relazione.

Pisa, 24 novembre 2023

La Delegata alla Ricerca  
Prof.ssa Marcella Aglietti